

Maddaloni



LUTTO CITTADINO

Oggi, alle 15,30, nella Basilica del Corpus Domini i funerali di Antonio Coletta, il 2lenne vittima di incidente sul lavoro

Giuseppe Miretto

Rotonde multiple contro gli ingorghi: progetto, fondi e intervento del Comune per risolvere gli ingorghi quotidiani lungo l'innesto della variante Maddaloni-Santa Maria Capua Vetere fino a Caserta Sud. Il Comune archivia l'eterno conflitto di competenze con la Provincia: con l'imminente inaugurazione del Centro di conferimento dei rifiuti (Ccr), finanziato con fondi Pnrr e attingendo da fondi in bilancio (almeno 100mila euro), è pronto l'intervento per realizzare un «sistema di rotatorie in serie per eliminare gli intasamenti in tutti gli incroci ad alto traffico». La soluzione arriva con l'imminente inaugurazione della nuova isola ecologica che, con l'entrata e uscita diretta sulla provinciale 335, contribuirà ad appesantire il traffico quotidiano già aggrovigliato nelle ore di punta.

«Non è un'utopia - annuncia il sindaco Andrea De Filippo - ma una soluzione concreta ad una situazione di fatto: dalla confluenza della statale 265 dei Ponti della Valle con l'Appia fino a Caserta Sud già esiste un sistema di rotonde ravvicinate che hanno permesso di cancellare tutti i semafori. Ora, bisogna mettere a sistema e quindi regolamentare un modello di circolazione che renda fluido il traffico continuo, riduca i tempi di attesa dell'80% e abbatta drasticamente i punti

Rotonde anti-ingorghi «Ora snellire la viabilità»

► Piano del Comune per agevolare il traffico sulla strada provinciale 335



IL NODO Traffico intenso all'uscita della variante Anas

di conflitto tra i veicoli a partire dai confini con Valle di Maddaloni e Santa Maria a Vico fino a Caserta Sud». Mentre si studia il nuovo Piano traffico urbano (Put), ci sono già le soluzioni per le strade extraurbane: il «sistema riduce le intersezioni che

causano i rallentamenti».

La prima rotonda multipla (da realizzare con fondi di Rfi) è prevista in località Giardinetti (una mega-rotonda centrale che si raccorda con due microrotonde satelliti con via Carmignano e via Pioppolungo). Questa si rac-

► De Filippo: «Ci sono progetto e fondi intervento necessario entro l'anno»

Orta di Atella

Rifiuti abbandonati, scatta il sequestro

Un'area di circa 42 metri quadrati, utilizzata per l'abbandono incontrollato di rifiuti, è stata sottoposta a sequestro penale a carico di ignoti dai carabinieri della locale Stazione. L'intervento è scattato l'altro ieri pomeriggio, nell'ambito dei servizi predisposti per il contrasto agli illeciti ambientali e la tutela del territorio nella cosiddetta Terra dei Fuochi. I militari hanno individuato, in via Fausto Coppi, un'area sulla quale ignoti avevano depositato rifiuti speciali non

pericolosi di diversa natura, tra cui scarti di abbigliamento e calzature, vetro, legname, materassi, plastica, materiali inerti provenienti da demolizioni e pneumatici. Al termine degli accertamenti, l'intera area è stata sequestrata, impedendone l'ulteriore utilizzo ed è stata affidata in custodia giudiziaria a un tecnico comunale, incaricato delle attività connesse alla caratterizzazione dei rifiuti e al successivo avvio a smaltimento secondo le procedure di legge.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Valle di Suessola

Ambiente, Comitato in Regione focus su cava e rogo di Airola

Gabriella Cuoco

Riflettori accesi e massima attenzione alle questioni ambientali della Valle di Suessola. È stato ufficializzato il nuovo direttivo del «Comitato Valle di Suessola per l'Ambiente» che ha eletto come presidente Vincenzo Carfora.

Nato per dare voce alle istanze ecologiche locali, il comitato si muove su più fronti per tutelare la salute pubblica e la sicurezza del territorio. Una delegazione del comitato (nella foto), affiancata dal sindaco di Santa Maria a Vico Andrea Pirozzi, dal delegato all'Ambiente Antonio Iaria e dalla segretaria generale del Comune, Chiara Migliore, ha preso parte a un'importante audizione presso la VII Commissione Ambiente, presieduta da Salvatore Flocco. Durante l'incontro sono state esaminate le principali criticità legate alla cava di Durazzano. Il presidente Flocco e i membri della Commissione hanno ascoltato le richieste del territorio, mostrando apertura al dialogo e confermando il proprio impegno per la salvaguardia dell'ambiente.

Nel suo intervento, il presidente del comitato, Vincenzo Carfora, ha sottolineato l'importanza di mettere al centro la salute pubblica, prevenendo qualsiasi ricaduta negativa. Il lavoro del comitato prosegue senza sosta anche per quanto riguarda gli eventi legati al maxi rogo di Airola. L'attenzione resta alta. Se il fronte di Durazzano trova spazio nelle aule istituzionali della Regione, la mobilitazione e l'attenzione civica non accenna-



no a diminuire neanche per i territori limitrofi. Per domani è, infatti, convocata una riunione strategica del tavolo permanente che vedrà riunite le Prefetture competenti, l'Asl e l'Arpac. L'incontro sarà l'occasione per esaminare nel dettaglio lo stato dei monitoraggi ambientali in corso e a fare il punto sulle rilevazioni tecniche effettuate.

Al termine del vertice, l'amministrazione comunale si è impe-

gnata a diffondere tutti gli aggiornamenti necessari per mantenere i cittadini pienamente informati. Il Comitato Valle di Suessola per l'Ambiente ha infine confermato che continuerà a monitorare con la massima attenzione l'evoluzione di entrambe le vicende, garantendo un'opera costante di informazione e trasparenza a beneficio dell'intera comunità.

Per rafforzare la propria voce e presentare un fronte unito, il comitato avvierà un dialogo formale con tutti i sindaci della Valle di Suessola. Il coinvolgimento diretto delle amministrazioni comunali punta a fare massa critica e a trasformare le istanze dei cittadini in azioni istituzionali concrete. Si preannuncia un momento decisivo per il futuro del territorio e della comunità suessolana.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

San Nicola la Strada

Scuola, lezione con Cantone «Costruire dialogo e legalità»

Lucio Bernardo

Come era da bambino? Perché ha scelto di fare il magistrato, ha avuto una vocazione? Come si cerca l'illegalità? Si sente solo nel suo lavoro? Sono alcune delle domande poste dagli alunni dell'istituto comprensivo De Filippo-Viviani di San Nicola la Strada al procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Salerno Raffaele Cantone (nella foto con Iovine), intervenuto per l'inaugurazione dell'anno scolastico iniziato all'insegna della legalità.

Il magistrato ha prima dialogato con la professoressa Licia Iovine, raccontando un po' della sua vita e del suo lavoro, poi ha risposto alle domande degli studenti, presenti anche quelli del Comprensivo di San Marco Evangelista.

«Accolgo sempre con piace-



re l'invito delle scuole per parlare ai giovani - ha detto Cantone - quest'anno siamo riusciti a farlo con l'inizio dell'anno scolastico, è un modo per dimostrare che le istituzioni non sono lontane dal mondo della scuola ed hanno interesse a colloquiare».

È difficile dialogare? «Difficile ma non impossibile, i ragazzi di oggi è vero che sono distratti da tante cose, ma sono

più smalizati del passato ed in grado di comprendere se l'interlocutore è credibile o meno. Il modo migliore è creare un'empatia, spiegare quanto è importante e conveniente la scelta della legalità. La criminalità dà l'immagine della bella vita, ma non è così. Chi si associa vive nell'ombra, deve guardarsi le spalle dagli stessi amici. La legalità è una scelta conveniente con valori che valgono molto più del denaro che spesso è solo per pochi. I boss si arricchiscono ed i gregari - ha detto ai ragazzi - fanno una brutta fine».

Il procuratore ha esordito spiegando di aver un legame particolare con Terra di Lavoro sia per aver frequentato il liceo ad Aversa, che per aver indagato molto sui tanti avvenimenti che hanno interessato la provincia casertana. Ha raccontato agli allievi che da bambino aveva dei sogni come tutti, ma che crescendo aveva poi maturato l'idea di diventare avvocato per aiutare il prossimo, difendere gli umili da qui il conseguimento della laurea in giurisprudenza. Poi, la scelta di diventare magistrato. Da udire, agli inizi della sua carriera, gli attentati ai giudici Falcone e Borsellino che hanno segnato il suo impegno.

All'incontro, chiuso dall'intervento del dirigente scolastico Giovanni Spalice, sono intervenuti la sindaca di San Nicola la Strada Maria Natale, il sindaco di San Marco Evangelista Giovanni Ricciardi, il comandante della stazione dei carabinieri maresciallo Giuseppe Iozzino.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Blitz nel cantiere: denunce e sanzioni

Casapulla

Controlli sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e verifiche sulle condizioni operative all'interno dei cantieri. È questo l'obiettivo dell'attività condotta l'altro ieri pomeriggio dai carabinieri della stazione di San Prisco, insieme al personale del Nucleo carabinieri ispettorato del lavoro (Nil) e dell'Ispektorato territoriale del lavoro di Caserta. I controlli hanno interessato un cantiere edile lungo la via Nazionale Appia, dove i milita-



I CARABINIERI I controlli

ri dell'Arma e gli ispettori hanno proceduto a una serie di accertamenti sulle ditte impegnate nelle attività lavorative e sul rispetto delle disposizioni previste dalla normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Al termine delle verifiche, sono state individuate violazioni delle disposizioni contenute nel Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro, che hanno portato alla denuncia di due titolari delle imprese operanti all'interno del cantiere. Si tratta di una 53enne, titolare di una società attiva nel settore del-

le costruzioni, e di un 3lenne, anch'egli titolare di un'impresa edile. Sul fronte economico, le verifiche hanno portato alla contestazione di ammende per un importo complessivo di circa 11mila euro. Gli atti sono stati trasmessi all'autorità giudiziaria competente, che procederà alle valutazioni di propria competenza. Un settore, quello dei cantieri edili, nel quale i controlli assumono particolare rilevanza proprio per individuare eventuali situazioni di rischio e assicurare il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente.